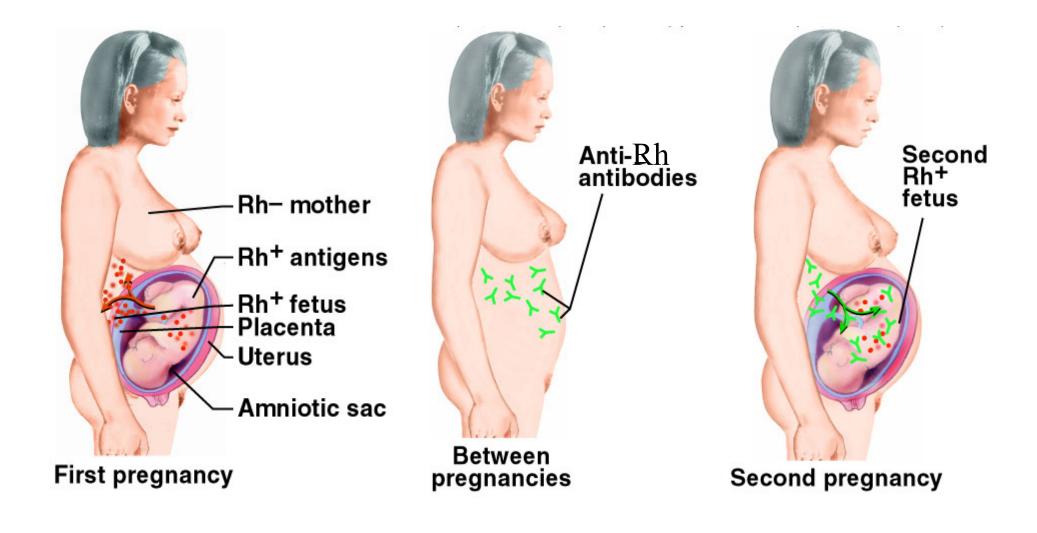
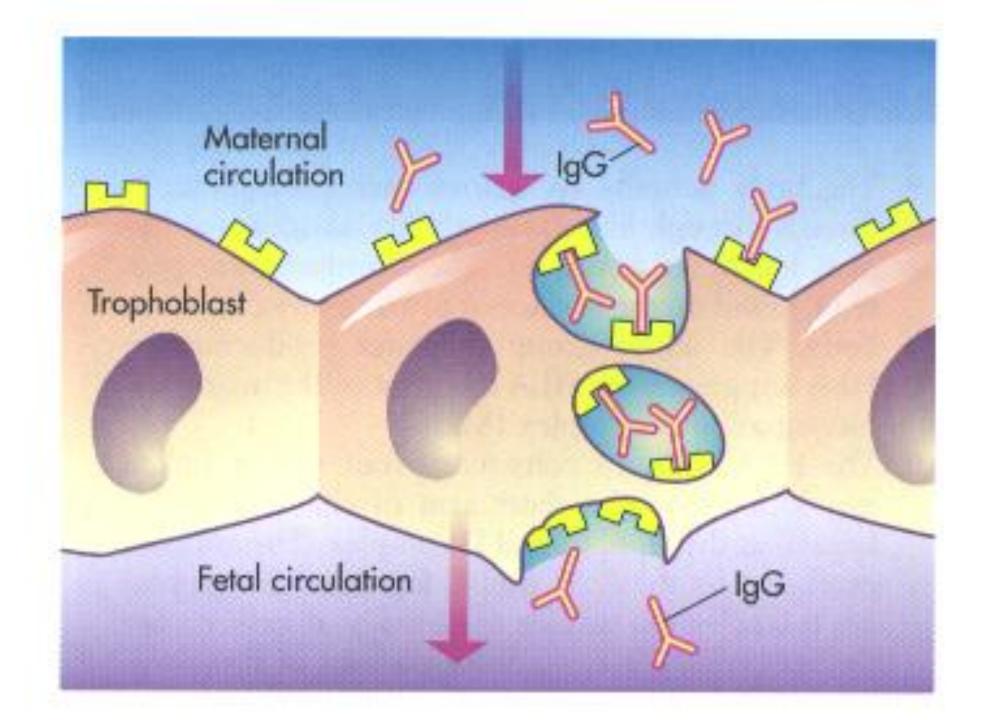
IL SISTEMA Rh

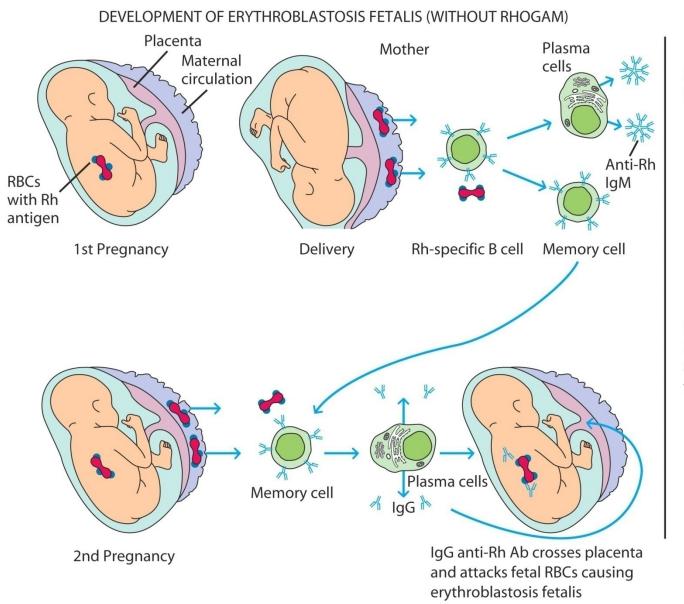
• Il sistema Rh comprende diversi antigeni, di cui il più importante, chiamato D, se presente definisce la positività (Rh+). L'85% della popolazione italiana è Rh+. I soggetti che non posseggono l'antigene D (Rh-) non presentano anticorpi anti-Rh preformati, ma hanno una elevatissima probabilità di produrli (30-50%) dopo una sola trasfusione di sangue Rh+ e di questo bisognerà tenere conto nel caso di una nuova esposizione a esso.

Malattia emolitica del neonato (eritroblastosi fetale)



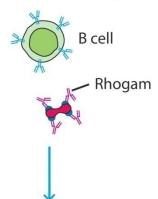


Hemolytic Disease of the Newborn



PREVENTION (WITH RHOGAM)

Mother (treated with Rhogam)



Prevents B-cell activation and memory cell formation

- Immaginiamo che una mamma Rh- abbia un primo figlio Rh+. Quando il bimbo nasce, la placenta si rompe ed il sangue del bambino si mescola con quello della mamma. Questo sensibilizza la mamma nei confronti dell'antigene Rh ed essa comincia a produrre anticorpi contro l'antigene.
- Il bimbo che nasce non ha alcun problema.
- Tuttavia se la madre si trova ad aspettare un secondo figlio ancora Rh+, quei pochi eritrociti fetali che attraversano la placenta, sono sufficienti a scatenare una risposta secondaria. La madre dunque produrrà anticorpi IgG anti-Rh, questi attraverseranno la placenta e attaccheranno gli eritrociti del feto i quali verranno eliminati dai fagociti di fegato e milza.
- Il bimbo risulterà anemico (il quadro patologico che si instaura viene anche definito anemia emolitica del neonato) e con spiccata splenomegalia associata alla forte distruzione degli eritrociti. Si parla anche di eritroblastosi fetale in quanto il feto tende a produrre un elevato numero di eritrociti per compensare l'emolisi e spesso quelli messi incircolo sono ancora immaturi (eritroblasti). Danni cerebrali e morte si verificano qualora non vengano eseguite trasfusioni.
- Attualmente la malattia si previene somministrando alla madre anticorpi anti Rh subito dopo il primo parto in modo da distruggere gli eritrociti del bimbo e quindi prevenire la sensibilizzazione del sistema immunitario materno.

Malattia emolitica del neonato (eritroblastosi fetale)

